

ORDITE CARTE

La parola agli studenti

Domattina all'alba collegamento in diretta con la Nuova Zelanda per la presentazione del progetto multimodal nato dalla collaborazione del Conservatorio "G. Verdi" di Como e la "Victoria University" di Wellington, in occasione del 700° anniversario dalla morte di Dante Alighieri: *More Favourable Waters* e *Ordite carte*. La composizione della parte sonora è stata affidata al nostro Direttore, Vittorio Zago e ha visto coinvolti numerosi studenti del Conservatorio per la registrazione dell'opera. A loro la parola.

Quanto è stato importante tornare a suonare dopo un periodo di silenzio?

Simone Zaffaroni - Clarinetto: Davvero molto, anche semplicemente trovarsi con altri ragazzi per provare mi ha fatto ricordare e riscoprire quanto sia bello suonare insieme dal vivo e confrontarsi su idee diverse, ma non per questo contrastanti.

Sabrina Villa - Clarinetto: Questo progetto è stata sicuramente un ottimo modo di ripartire, al di fuori delle lezioni "tradizionali".

Hai eseguito musica "contemporanea": cosa significa essere contemporanei?

Gaia Gervasini - Pianoforte: Un compositore è contemporaneo quando vive il suo momento, comprende le problematiche e le idee che muovono "l'adesso".

Mattia Magnan - Flauto: uscire dagli schemi classici, scoprire ed evolversi.

Ordite Carte è composto di brevi aforismi musicali, 33. Hai avuto difficoltà nell'eseguire il tuo?

Ginevra Palo - Percussioni: La difficoltà è stata quella di gestire il brano nei 33 secondi, lasciar cantare lo strumento, respirare insieme a lui e nello stesso tempo essere vincolata dal cronometro.

Chiara Maffeis - Violoncello: Sì. Ad esempio in una parte dovevo suonare con l'archetto sotto le corde. Il suono è diverso, sembra di suonare al contrario. L'arco stesso è al rovescio e manca l'appoggio del braccio.

Definiresti il tuo aforisma semplice o complesso? Perché?

Francesco Gisondi - Percussioni: Lo definirei complesso. Tutta la concentrazione si focalizza in poche battute, in attimi. In quel momento il margine di errore è quasi inesistente.

Don Nicholas Negrini - Organo: Entrambi, non complesso tecnicamente, ma nella costruzione e nell'equilibrio fra le varie parti durante tutta la composizione.

“Aforisma” sottintende brevità: quale parola riassume il tuo aforisma?

Gaia Malandrin - Viola: Ricerca.

Filippo Oggioni - Saxophono: Flusso.

Valeria Vecerina: Scoperta.